



COMUNE DI CORLEONE

Ordine del giorno

“Modifiche legislative in materia di beni confiscati. Intervento per evitare la vendita dei beni confiscati alla mafia”

PREMESSO che il Senato della Repubblica con l'emendamento n° 2.3000 al DDL 1790 ha approvato la modifica all'art. 2 *undecis* della legge 31 maggio 1965 n. 575 prevedendo la possibilità di vendere i beni confiscati alla mafia;

CONSIDERATO

- l'elevato rischio che in tutti i territori ad alta infiltrazione mafiosa la vendita di un bene confiscato può significare la possibilità di acquisto da parte dei precedenti proprietari mafiosi;
- che l'80% dei beni oggetto di provvedimenti di confisca si trova all'interno del territorio siciliano ed alcuni nel comune di Corleone;
- che con nota protocollo n° 18166 del 18 novembre 2009 il Sindaco del Comune di Corleone ha invitato il Presidente della Camera dei Deputati ad adottare ogni utile iniziativa affinché il testo licenziato dal Senato possa essere modificato

CONDIVISE

le richieste di adozione di scelte politiche efficaci e concrete, capaci di potenziare l'attività e gli strumenti normativi di coloro che quotidianamente sono impegnati nella lotta alle mafie, effettuate dalle associazioni LIBERA, AVVISO PUBBLICO, ARCI, e dai familiari delle vittime della mafia,

RITENUTO

- che la modifica legislativa approvata dal Senato determini il pericolo ed il rischio che le organizzazioni criminali possano rientrare in possesso dei beni confiscati mediante l'utilizzo di intermediari e prestanome incensurati;
- che la confisca dei beni, la loro INALIENABILITA' e il loro riutilizzo per finalità sociali siano strumenti efficaci ed indispensabili per la lotta alla criminalità organizzata

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CORLEONE

FA VOTI

affinchè il Parlamento ed in particolare la Camera dei Deputati ritiri il suddetto emendamento, che, qualora approvato, verrebbe a compromettere in maniera rilevante e irreparabile l'impianto legislativo di contrasto alla criminalità mafiosa;

CHIEDE

Al Presidente del Consiglio Comunale di trasmettere copia del presente O.D.G. approvato al Presidente della Repubblica, al Presidente del Senato, al Presidente della Camera dei Deputati, ai capogruppo parlamentari ed al Presidente del Consiglio dei Ministri.

Corleone 1 dicembre 2009